

# **ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE**

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014**

Valori espressi in unità di Euro

### **Premesse**

Ai sensi degli artt. 1 e 4 dello Statuto l' "Istituto Italiano della Donazione" (di seguito denominato "Istituto") è un'associazione giuridicamente riconosciuta, senza scopo di lucro.

L'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle Associazioni.

Esiste in generale l'obbligo in capo agli amministratori di rendere conto del loro operato.

Lo Statuto Associativo richiede la predisposizione del bilancio consuntivo da parte del Consiglio Direttivo e l'approvazione da parte dell'Assemblea.

Le norme tributarie in materia di obblighi contabili prevedono, così come dispongono l'art. 148 del D.P.R 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi), l'art. 20 DPR 29.09.1973 n. 600, la redazione del rendiconto economico e finanziario per gli enti non commerciali.

Abbiamo ritenuto di avvalerci dello schema di rendicontazione suggerito dalle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non Profit" dell'Agenzia per il Terzo Settore.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e sono stati redatti secondo il suddetto sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit.

Il contenuto dei documenti che compongono il bilancio di esercizio, qual è suggerito dalla Raccomandazione citata, non deroga dalle norme dettate dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificati dai Decreti Legislativi 09.04.1991 n. 127 e 30.12.1992 n. 526.

Il medesimo, pertanto, è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, opportunamente integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dalle raccomandazioni della Commissione aziende non profit dei dottori commercialisti.

Pur non essendo, quindi, soggetta a normative in ordine alla tenuta della contabilità, ai fini della massima trasparenza per gli associati, donatori, e qualsivoglia parti terze, il bilancio e gli altri documenti collegati sono, in termini generali, redatti nell'osservanza dei principi contabili in linea con le normative vigenti e pertanto in base ai principi generali della competenza e di prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Istituto.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 rappresenta l'undicesimo esercizio di vita dell'Istituto e il nono di piena operatività; l'organico agli inizi del corrente anno risulta formato da quattro dipendenti full-time e una dipendente con contratto part-time a tempo indeterminato. Gli oneri presentano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, mentre, per quanto attiene ai proventi, essi si presentano in calo rispetto al 2013.

Per quanto sopra sinteticamente riportato, l'esercizio si chiude con un lieve disavanzo di gestione che si propone sia coperto con l'utilizzo della Riserva statutaria disponibile.

### **Contenuto e forma del bilancio**

Il bilancio d'esercizio è composto dallo Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa.

Lo schema di Stato Patrimoniale riprende lo schema di base previsto dall'art. 2423 del Codice Civile introducendo alcune modifiche atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.

Quanto al Rendiconto Gestionale, rispetto allo schema del Conto Economico definito dagli artt. 2423 ter e 2425 del Codice Civile che ha lo scopo di determinare il risultato economico (risultato del confronto tra impiego e destinazione dei costi di gestione da un lato e dei proventi e ricavi dall'altro) il modello adottato informa, invece, sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nelle diverse aree gestionali.

- attività tipica o istituzionale;
- attività accessorie;
- attività patrimoniali e di supporto generale.

La Nota Integrativa ha la funzione di illustrare ed integrare i dati e le informazioni contenute nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto Gestionale.

La Nota Integrativa fornisce le indicazioni previste dall'art. 2427 del Codice Civile.

### **Criteri di formazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), integrati, ove necessario, dalle raccomandazioni previste per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Si ricorda che, grazie al nuovo piano dei conti, è stato fatto un passo in avanti nell'allocazione delle voci di alcune spese degli oneri nel rendiconto gestionale.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Istituto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare i criteri adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni Immateriali nette**

Sono rappresentate da costi sostenuti in relazione alle spese di rifacimento del sito internet, comprensivo della parte relativa al progetto IO DONO SICURO. L'ammontare di tale spesa è stata pari a € 12.330. Questi costi vengono iscritti nell'attivo e ammortizzati per un quinto del loro valore, considerata la loro ipotizzata utilità pluriennale. Nel nostro caso, ricevuto il parere favorevole dei Revisori, si è optato per l'ammortamento della metà del valore, seguendo sempre il principio della prudenza, dato che le risorse disponibili rendono possibile tale pratica. Con questo bilancio, si conclude l'ammortamento del sito web.

Il seguente prospetto sintetizza le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti:

Immobilizzaz. immateriali	Valore iniziale	Aliquota	Ammortamento dell'esercizio	Totale accantonato	Valore netto 31.12.2013
Sito web	12.330	50%	6.165	12.330	0

### **Immobilizzazioni Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto, incrementato dei relativi oneri accessori, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le aliquote applicate si ritengono adeguate a rappresentare, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, il grado di obsolescenza dei beni nel corso del tempo.

Il seguente prospetto sintetizza le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni e nei relativi ammortamenti dall'inizio della vita dell'Istituto (dati in Euro):

Immobilizzaz. materiali	Valore originario	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Ammortamenti precedenti	Ammortamenti d'esercizio	Valore netto 31.12.2014
Attrezzature mobili - arredi						
< di 516,45	4.874	93	0	4.874	93	0
> di 516,45	14.008	0	0	13.800	208	0
	-----	-----		-----	-----	-----
Totale 1	<u>18.882</u>	<u>93</u>	0	<u>18.674</u>	<u>301</u>	<u>0</u>
Impianti e macchine						
< di 516,45	2.703	748	0	2.703	748	0
> di 516,45	<u>26.341</u>	565	0	<u>24.360</u>	<u>1.080</u>	<u>1.465</u>
	<u>29.044</u>	<u>1.313</u>		<u>27.063</u>	<u>1.828</u>	<u>1.465</u>
Totale generale	<u>47.926</u>	<u>1.406</u>	0	<u>45.737</u>	<u>2.129</u>	<u>1.465</u>

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalla cauzione di € 3.000 corrisposta alla proprietà del bilocale in affitto in Milano, via Pantano 2, 5 piano interno G, sede dell'Istituto, valutata al valore nominale. Vi si aggiunge poi il deposito cauzionale pari a € 3.570 per la presa in locazione di un secondo bilocale presso lo stesso edificio del sopracitato ufficio a partire dal mese di agosto 2013. La delibera della stipula del contratto è stata effettuata durante il Direttivo del 12 giugno 2013.

Inoltre, le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle partecipazioni in quote di azioni di Società Editoriale Vita S.p.A. per un valore di € 80.

### Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426 del c.c.

#### *Crediti v/quote*

Rappresenta la quota ancora da saldare di un Associato Aderente per un importo pari a € 1.228.

#### *Crediti v/altri*

Sono rappresentati da:

- un credito di € 10.000 verso la Fondazione Cariplo come contributo per l'attività istituzionale per l'anno 2014;
- un credito di € 954,94 verso il CSV di Napoli, quale ente titolare del conto relativo ai "Cantieri del Bene Comune"; in un secondo momento infatti si è deliberato di ridurre l'importo della quota versata.

#### *Crediti tributari*

Sono rappresentati da:

- credito v/Irap pari a € 300;
- credito v/Ires pari a € 5;
- credito v/Inail pari a € 46;
- acconto imposta sostitutiva pari a € 13.

## Attività finanziarie non immobilizzate

### Crediti

Pari a € 200.000, rappresentano due operazioni d'investimento di disponibilità liquide in buoni risparmio (4 tranche da € 25.000 e 2 tranche da € 50.000) effettuate presso Banca Prossima S.p.A. la prima eseguita il 31 luglio 2013 e in scadenza a febbraio 2015 e la seconda il 16 dicembre 2014 in scadenza a giugno 2016.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide in Euro sono state valutate al valore nominale e rappresentano le risorse del conto corrente aperto presso Banca Prossima comprensivo degli interessi attivi maturati sul predetto conto nel quarto trimestre dell'anno 2014 pari a € 103.248, nonché denaro e valori in cassa per € 377.

### Ratei e risconti attivi

I ratei attivi pari a € 3.002 sono costituiti dall'imputazione degli interessi relativi agli investimenti in buoni risparmio descritti nella voce attività finanziarie non immobilizzate – crediti di competenza dell'anno 2013.

I risconti attivi invece, sono rappresentati da: la quota annuale della polizza di assicurazione globale dell'ufficio al 5° piano e al 4° piano per la quota di competenza dell'anno 2015 pari a € 264; la quota di fattura del fornitore Nweb srl per servizio MailUp in scadenza ad ottobre 2015 pari a € 672; la quota della locazione degli uffici per il mese di gennaio 2015, pagato anticipatamente a novembre 2014 e pari a € 1.397; pagamento del fornitore Edenred Italia S.r.l. per acquisto buoni pasto di competenza 2015 pari a € 1.106; una fattura di Assoservizi S.p.A. per una fattura di competenza del 2015 pari a € 398; una fattura di La Triulza S.r.l. pari a € 293 e alcune quote minori.

## PASSIVO

### Patrimonio netto

I movimenti nel Patrimonio Netto sono così dettagliati:

	Fondo di dotazione	Patrimonio vincolato	Risultati esercizi precedenti	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2011	<b>80.000</b>	<b>0</b>	<b>9.044</b>	<b>2.944</b>	<b>91.988</b>
Costituzione del fondo		10.000			10.000
Utilizzazione del fondo		(1.822)			(1.822)
Destinazione del risultato dell'esercizio - avanzo esercizio a nuovo			2.944	(2.944)	
Risultato dell'esercizio 2011				54.023	54.023
Alla chiusura dell'esercizio 2011	<b>80.000</b>	<b>8.178</b>	<b>11.988</b>	<b>54.023</b>	<b>154.189</b>
Utilizzazione fondo		(997)			(997)
Destinazione del risultato dell'esercizio - avanzo esercizio a nuovo			54.023	(54.023)	
Risultato dell'esercizio 2012				43.663	43.663
Alla chiusura dell'esercizio 2012	<b>80.000</b>	<b>7.181</b>	<b>66.011</b>	<b>43.663</b>	<b>196.855</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio - avanzo esercizio a nuovo			43.663	(43.663)	
Risultato dell'esercizio 2013				4.337	4.337
Alla chiusura dell'esercizio 2013	<b>80.000</b>	<b>7.181</b>	<b>109.674</b>	<b>4.337</b>	<b>201.192</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio - avanzo esercizio a nuovo			4.337	(4.337)	
Risultato dell'esercizio corrente				<b>-4.818</b>	<b>-4.818</b>
Alla chiusura dell'esercizio corrente	<b>80.000</b>	<b>7.181</b>	<b>114.011</b>	<b>-4.818</b>	<b>193.934</b>
Utilizzazione fondo		(2.440)			

Il Fondo di dotazione, determinato in € 80.000, è un fondo vincolato e non disponibile.

Il Fondo per il Giorno del Dono, costituito nel corso del 2011, è stato stanziato per € 10.000. Il Fondo, già intaccato nel corso del 2011, al 31/12/2012 ha avuto un saldo di € 7.181, nel corso del 2013 non è stato affatto utilizzato, mentre al 31/12/2014 è stato impiegato per il rifacimento del logo del Giorno del Dono ed è pari a € 4.741.

Il Patrimonio libero è costituito dagli avanzi degli esercizi precedenti per complessivi euro 114.011.

### **Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 c.c., tenuto conto delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT ed è quindi pari a € 60.629. L'accantonamento per il 2014 è stato pari a € 10.552.

### **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

#### *Debiti verso banche*

Sono i debiti relativi alla carta di credito del mese di dicembre, che vengono addebitate nel 2015, pari a € 565.

#### *Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo*

Rappresenta il valore dei debiti nei confronti dei fornitori, ancora da regolare per € 47.193 e da fatture da ricevere per € 2.390. L'importo è in linea con l'esercizio precedente in quanto anche per il 2014, nell'ultima parte dell'anno, vi sono i costi sostenuti principalmente per la campagna natalizia dell'IID, pari a circa € 30.571 e vari fornitori.

Tutti i debiti esistenti al 31 dicembre 2014 sono comunque stati regolati nella prima parte del 2015.

#### *Debiti tributari*

La posta si riferisce a trattenute effettuate sullo stipendio dei dipendenti, per imposta Irpef e relative addizionali regionali, da versare per € 4.428 e per debiti verso erario Iva da versare pari a € 11.

#### *Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*

Sono relativi a oneri contributivi verso Inps sia per quote a carico dell'Istituto sia a carico dei dipendenti per € 5.842.

#### *Debiti verso dipendenti*

Si riferiscono ai debiti per oneri retributivi dipendenti relativi a 14<sup>^</sup> mensilità, da corrisponderci nel 2014, nonché valorizzazioni di ferie, ex festività e R.o.I, maturate nell'esercizio ma non godute complessivamente pari a € 15.309.

#### *Altri debiti*

Sono debiti relativi al Fondo Est per € 48.

## Ratei e risconti passivi

Sono rappresentati per la maggior parte da ratei passivi su titoli relativi agli investimenti in buoni risparmio descritti nella voce *attività finanziarie non immobilizzate – crediti* di competenza quindi dell'anno 2014 pari a € 602 e per spese di affitto di competenza del 2014 pari a € 416. I risconti passivi invece sono relativi a una fattura emessa nel 2014 ma di competenza dell'anno 2015.

## **OSSERVAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE**

### **Proventi**

#### *Proventi e ricavi da attività tipiche*

Nel corso dell'esercizio i proventi e ricavi da attività tipiche hanno raggiunto l'importo complessivo di € 349.278. La voce è in calo rispetto al 2013 perché è leggermente diminuito il numero degli associati (-12932) e in quanto nel 2013 l'INPS aveva dato un incentivo per l'assunzione di personale pari a 12.277.

E' fondamentale comunque osservare che il contributo dalla Fondazione Cariplo e dalla Compagnia di San Paolo è stato rinnovato anche per il 2014.

Le quote dei due Associati Fondatori (Forum Terzo Settore e Fondazione Sodalitas) restano invariate e sono quindi pari complessivamente a € 6.000.

Si ricorda, invece, che il Consiglio Direttivo ha deliberato nel corso del 2011 la riduzione della quota associativa per gli associati Sostenitori per un importo pari a € 3.000 (contributo minimo): ne consegue che il contributo complessivamente si riduce alla quota dell'unico Associato Sostenitore, ovvero Csvnet, pari a € 3.000.

IO DONO SICURO ha portato proventi per € 3.700, in aumento rispetto all'anno precedente (+1850).

#### *Proventi finanziari*

Si tratta degli interessi attivi sui titoli e sui conti correnti per complessivi € 2.137.

#### *Proventi straordinari*

Sono rappresentati da sopravvenienze attive per € 424.

### **Oneri**

#### ***Oneri da attività tipiche***

Il costo del personale, che complessivamente ammonta a € 194.972 è stato attribuito alle diverse aree di gestione in funzione delle risorse umane destinate alle rispettive attività.

La ripartizione del personale è stata calcolata utilizzando il criterio del costo aziendale secondo la seguente modalità:

	Cinzia Di Stasio	Lorena Varalli	Deborah Federico	Francesco Scarpat	Ornella Ponzoni	Cecilia Longoni
<b>Oneri da attività tipica:</b>	50%	100%	50%	100%	100%	100%
<b>Oneri da attività accessorie</b>	0%	0%	0%	0%	0%	0%
<b>Oneri di supporto generale:</b>	50%	0%	50%	0%	0%	0%

In particolare gli oneri relativi alla mission dell'IID sono relativi alle aree di gestione caratteristica, ovvero l'area relazione con i Soci, promozione e marketing, comunicazione ufficio stampa ed eventi e rappresentanza. Si noti che anche per il 2014 sono state dedicate 2 specifiche risorse umane alle aree di promozione e marketing e comunicazione ufficio stampa ed eventi, mentre una risorsa è stata impegnata come supporto a tutte le aree.

Gli acquisti sono costituiti principalmente dalla stampa di materiali promozionali (molto spesso viene stampata la brochure degli Associati) pari a € 1.588 in calo rispetto al 2013 (-2.315).

I costi complessivi dei servizi scendono a € 86.377 (€ 102.711 nel 2013): le voci più significative sono rappresentate dai costi per le verifiche che sono in linea con l'anno precedente € 31.733 nel 2014 contro € 32.148 nel 2013; i costi per gli eventi sono in lieve calo € 4.048 nel 2014 contro € 5.325 del 2013; invariati anche i costi per la campagna pubblicitaria € 30.571 nel 2014 contro € 30.706 del 2013.

Di particolare rilievo, inoltre, sono i costi per la comunicazione di IO DONO SICURO pari a € 7.197 in calo rispetto all'anno precedente dove erano pari a € 13.794; le spese relative a costi di telefonia, energia elettrica e pulizie pari a € 7.687 nel 2013 sono invariate nel 2014, in quanto sono pari a € 7.883, le spese per la rassegna stampa pari a € 2.940 nel 2013 invariate anch'esse rispetto al 2014 dove sono pari a € 1.476, in netto calo il costo dei consulenti esterni pari a € 3.865 nel 2013 e pari a € 755 nel 2014, grazie all'introduzione di alcune partnership con enti di consulenza probono.

I costi di godimento beni di terzi (affitto e spese condominiali), complessivamente pari a € 33.059, sono in netto aumento rispetto al 2013, dove erano pari a € 23.139, in quanto il 2014 è stato il primo anno in cui abbiamo sostenuto il costo, per tutto il 2014, per la locazione dell'ufficio al quarto piano. Tali costi sono stati ripartiti tra le tre aree di gestione in funzione delle risorse umane dedicatevi.

Gli oneri di ammortamento, complessivamente pari a € 8.294, sono invariati rispetto al 2013 e comprendono il costo per la ristrutturazione del sito web. Gli oneri di ammortamento sono ripartiti tra le tre aree di gestione in funzione delle risorse umane dedicatevi. Per quanto riguarda la voce in questione, sono pari a € 6.912.

Gli oneri diversi di gestione sono in evidente calo rispetto al 2013, dove erano pari a € 17.502, e sono pari a € 9.281. Sono costi principalmente relativi a viaggi e rimborsi spese.

#### ***Oneri da attività accessorie***

Sono rappresentati dai costi sostenuti da IID per l'ipotesi di un progetto con una realtà bancaria poi purtroppo non andato a buon fine.

#### ***Oneri finanziari***

Sono i costi relativi alla tenuta dei conti presso Banca Prossima, alle spese e competenze bancarie e sono pari a € 812, in aumento rispetto al 2013 dove erano pari a € 644.

#### ***Oneri straordinari***

Sono costituiti da sopravvenienze passive per € 425, arrotondamenti passivi per € 1.

#### ***Oneri di supporto generale***

Sono costituiti da oneri relativi agli acquisti, soprattutto per cancelleria e materiali di consumo pari a € 2.684; oneri relativi ai servizi quali la consulenza fiscale e contabile pari a € 3.384, dell'elaborazione delle paghe e dei contributi pari a € 2.885, i consulenti esterni dell'amministrazione pari a € 2.236, le assicurazioni per gli uffici pari a € 614, le spese relative a costi di telefonia, energia elettrica e pulizie pari a € 1.577 e spese varie pari a 329, per un totale di € 11.025.

Sono inoltre costituiti da oneri per il godimento beni di terzi, pari a € 5.510, agli ammortamenti, pari a € 1.382, dal costo del personale, pari a € 34.335, determinati dalla ripartizione tra le tre aree di gestione in funzione delle risorse umane dedicatevi, e infine da altri oneri pari a € 3.147 (manutenzioni, canone stampante, spese postali e altre tasse e tributi diversi).

#### ***Imposte***

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate secondo le vigenti disposizioni di legge e ammontano a € 4.943 per quanto riguarda l'Irap ed a € 31 per l'Ires.

## **Nota sul primo periodo dell'esercizio 2015**

Nell'ottica di un maggior risparmio e ottimizzazione degli spazi, nel mese di marzo 2015, gli uffici dell'Istituto Italiano della Donazione sono stati trasferiti al 7 piano del medesimo edificio.

Non vi sono altri eventi da segnalare nella prima parte del nuovo esercizio, di natura tale da comportare modifiche sostanziali ai conti gestionali.

## **Conclusioni**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Tesoriere  
*Roger King*